

**Decreto n. 697 del 21 Aprile 2015**

Contributi assegnati all'Arcidiocesi di Bologna per la realizzazione delle opere di riparazione con rafforzamento locale e ripristino con miglioramento sismico degli edifici religiosi (chiese) e relativi a:

- **Chiesa di San Martino in Argine – via Sant'Elena, 16 – San Martino in Argine - (BO).**

Liquidazione II acconto e saldo.

CUP: I97D13000000002 CIG: 57029531B2

Visti:

- la legge 24.02.1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "*Norme in materia di protezione civile*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle

Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- l'articolo 10 del Decreto Legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla Legge 07.08.2012 n. 134, recante "*misure urgenti per la crescita del paese*";
- l'articolo 6 del Decreto Legge 26.04.2013 n. 43 pubblicato sulla G. U. n. 97 del 26.04.2013 recante ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e la proroga dello stato di emergenza al 31.12.2014;
- il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge n. 164 del 11 novembre 2014 e pubblicata sulla G.U. n. 262 del 11 novembre 2014 con la quale, all'articolo 7, comma 9 ter, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2015.

Richiamate le Ordinanze n. 83 del 5 dicembre 2012, n. 10 del 10 febbraio 2013, n. 135 del 4 novembre 2013, n. 141 del 22 novembre 2013, n.148 del 11 dicembre 2013, n. 13 del 24 febbraio 2014, n. 18 del 7 marzo 2014, n. 46 del 13 giugno 2014, n. 48 del 23 giugno 2014 e n. 62 del 18 luglio 2014 con le quali sono stati individuati gli edifici religiosi (chiese) da ammettere a finanziamento e sono state impartite le disposizioni procedurali, le istruzioni tecniche e gli indirizzi operativi per la esecuzione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale e di ripristino con miglioramento sismico degli edifici di culto (chiese).

Ravvisato che le sopracitate ordinanze subordinano la realizzazione degli interventi di riparazione e di miglioramento sismico per gli edifici religiosi (chiese) alla formulazione di un visto di congruità tecnico-economica.

Vista la Ordinanza n. 69 del 14 ottobre 2014 con la quale:

- viene approvato lo schema di convenzione di cui allo allegato A alla suddetta ordinanza, per la fruibilità pubblica dei beni ecclesiastici e religiosi oggetto del finanziamento in base al comma 1 lett. B-bis) dell'art. 4 del DL 6 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazioni dalla Legge 01 agosto 2012, n. 122;
- vengono stabilite le modalità di fruizione pubblica del bene ecclesiastico e/o religioso;
- viene disposto che per i finanziamenti già concessi non si procederà ad ulteriori liquidazioni se non verrà preventivamente sottoscritta la convenzione tra il Commissario Delegato e l'Ente Ecclesiastico o Religioso.

Preso atto che in data 10/12/2014 la Arcidiocesi di Bologna, nella persona di

Monsignor Giovanni Silvagni nella veste di Ordinario Diocesano, ha stipulato la convenzione con il Commissario Delegato, di cui al RPI.2014.563 del 15/12/2014, riguardo le modalità di fruizione pubblica della Chiesa di San Martino in Argine e pertanto si può procedere ad effettuare ulteriori liquidazioni.

Considerato che con Decreto n. 750 del 09 maggio 2014 è stata approvata la congruità della spesa PG.2014.38856 del 11/02/2014 di cui alla pratica n. 58 riguardante l'edificio Chiesa di San Martino in Argine – via Sant'Elena, 16 – San Martino in Argine (BO) per un importo pari a € 132.542,27;

Considerato che con Decreto n. 2565 del 23 dicembre 2014 è stato liquidato al soggetto attuatore Arcidiocesi di Bologna per l'intervento suddetto il primo acconto del finanziamento assegnato per un importo pari a € 59.644,02.

Considerato che le suddette attestazioni sono state rilasciate dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli in ordine alla attuazione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale e ripristino con miglioramento sismico degli immobili elencati e compresi negli Allegati ai suddetti decreti.

Ravvisato che con le citate Ordinanze 83/2012, 10/2013, 135/2013, 141/2013, 148/2013, 13/2014, 18/2014, 46/2014 e 62/2014 e ss.mm.ii si sono stabilite le modalità e la documentazione da produrre ai fini della erogazione dei contributi assegnati ai soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi sugli edifici religiosi (chiese).

Considerato che con Ordinanza 105 del 12 settembre 2013 e Nota CR.2013.0022226 del 01/10/2013 sono state modificate le procedure per l'assegnazione dei finanziamenti del Commissario Delegato ai Soggetti Attuatori per i Programmi Operativi Scuole e Municipi e per l'Ordinanza 83/2012 sulle Chiese e che la richiesta delle somme spettanti, sia come acconti che a saldo, può essere effettuata, secondo le modalità stabilite nelle suddette Ordinanza e Nota, tramite la compilazione di modelli di autocertificazione predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato di concerto con il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli.

Preso atto che il Soggetto Attuatore ha assunto l'impegno ad inviare alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato entro il termine di 60 gg dalla data di liquidazione del saldo la documentazione tecnica, economica ed amministrativa giustificativa di tutte le spese sostenute in duplice copia originale o copia conforme.

Atteso che la Struttura Tecnica del Commissario Delegato trasmetterà al Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli una copia della documentazione suddetta al fine di effettuare le necessarie verifiche.

Vista la documentazione presentata dal Soggetto attuatore e depositata agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato e del Servizio Geologico, Sismico e dei

Suoli ai fini della liquidazione di quanto assegnato.

Preso atto che il Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Bologna ha presentato alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato il seguente modello di autocertificazione:

- Prot. CR.2015.10308 del 10/03/2015: Chiesa di San Martino in Argine – via Sant'Elena, 16 – San Martino in Argine (BO) di cui alla pratica n. 58 per la liquidazione del secondo acconto e saldo relativo all'importo del contributo assegnato e pari a € 72.898,25.

Ritenuto che in base a quanto sopra esposto e alla documentazione presentata si possa procedere alla liquidazione a favore dell' Arcidiocesi di Bologna della somma di € 72.898,25 importo pari agli acconti descritti del finanziamento assegnato allo stesso soggetto attuatore per gli interventi di riparazione e ripristino con miglioramento sismico connessi alla chiesa di San Martino in Argine.

Preso atto che:

- l'importo di € 72.898,25 risulta interamente ricompreso nella spesa complessiva di € 19.492.800,00 relativa al programma degli interventi per garantire la continuità dell'esercizio del culto come previsto nella Ordinanza n. 46/2014 e confermata con Ordinanza 62/2014 e Ordinanza n. 7/2015;
- la copertura finanziaria della spesa di € 72.898,25 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 122 del 1 agosto 2012 come disposto con ordinanza n. 78 del 21 novembre 2012;
- le economie di spesa risultanti dalla ultimazione dei lavori confluiranno nella disponibilità del Fondo di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 122 del 1 agosto 2012, e non potranno essere stanziati per interventi diversi da quelli autorizzati;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi del D.L. 74/2012, è stata aperta l'apposita contabilità speciale n. 5699.

Ritenuto di incaricare per il pagamento l'Agenzia Regionale di Protezione Civile.

Tutto ciò visto, premesso e considerato

DECRETA

1. di liquidare all'Arcidiocesi di Bologna la somma di € 72.898,25 importo pari agli

acconti descritti in premessa del finanziamento assegnato con il decreto n. 750/2014 per la riparazione e ripristino con miglioramento sismico della Chiesa di San Martino in Argine – via Sant’Elena, 16 – San Martino in Argine (BO);

2. di dare atto che l’importo di € 72.898,25 risulta interamente ricompreso nella spesa complessiva di € 19.492.800,00 relativa al programma degli interventi per garantire la continuità dell’esercizio del culto come riportato nella Ordinanza n. 46/2014 e confermata con Ordinanza 62/2014 e Ordinanza n. 7/2015;
3. di dare atto che il soggetto attuatore Arcidiocesi di Bologna ha assunto l’incarico ad inviare alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato entro il termine di 60 gg dalla data di liquidazione del saldo la documentazione tecnica, economica ed amministrativa giustificativa di tutte le spese sostenute in duplice copia originale o copia conforme;
4. di incaricare l’Agenzia Regionale di Protezione Civile all’emissione dell’ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699, ai sensi del comma 6 dell’articolo 2 del D.L. 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, aperta presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna.

Bologna lì, 21 APR. 2015

Stefano Bonaccini

